



<p>DOM 25 SETTEMBRE 2011 XXVI DOMENICA del TEMPO ORDINARIO</p> <p>GIARE DOGALETTO</p>	<p>7.00 † FECCHIO RICCARDO e MORENO † BERTOCCO FERDINANDO e LUIGI † FAMIGLIA MUNARI</p> <p>9.00 BATTESIMO DI: TERREN PIETRO † DARISI SERGIO † VESCOVI ERINO e GENITORI † ANCELLE DEFUNTE † POPPI BRUNA, TERESA, ROSA e DIONISIO † VIANELLO DIANA</p> <p>10.30 BATTESIMO DI: CARLIN MATTIA GIOVAZZINO GIACOMO TONIOLO SARA</p> <p>18.00 † <i>pro populo</i> † BUSANA SERGIO † BOZZATO ERMENEGILDO e ANDRIOLO MARIA † BARTOLOMIELLO ANDREA † FORMENTON ARTURO e FAM.LIEVO e GIRARDI † CORRÒ MAURIZIO</p>	
	<p>10.00 † NALETTO OLINDO, EMILIO, MARIA e DANILIO † MARTIGNON MIRAGLIO</p> <p>11.00 † DAL CORSO ARMIDO, RAIMONDO ed EMILIA</p>	
<p>LUN 26</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i> 18.30 † FASOLATO GUIDO e IDA</p>	<p>20.30 INCONTRO CORRESPON- SABILI</p>
<p>MAR 27 S.Vincenzo De'Paoli</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i> 18.30 † <i>per le anime</i></p>	<p>20.30 INCONTRO ANIMATORI SUPERIORI</p>
<p>MER 28</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i> 18.30 † <i>per le anime</i></p>	<p>19.00 PIZZA PER CAMPI SCUO- LA MEDIE</p>
<p>GIO 29 Ss Michele, Gabriele e Raffaele</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i> 18.30 † FERRO LINA e CASTI MARIO</p>	
<p>VEN 30 S.Girolamo</p>	<p>8.00 † MINTO MARIO e AGATA 18.30 † TERREN UGO</p>	
<p>SAB 1 OTTOBRE S.Teresa di Gesù B.</p> <p>PORTO</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i> 15.00 MATRIMONIO DI: GAZZATO ROSSANO BERTO MERSIA 18.30 † 50° ANNIVERSARIO MORTE MONS.GIOVANNI RIZZETTO † BATTISTON LUIGI, GENITORI e FRATELLI † BALDAN GIORGIO</p> <p>17.30 † FAM.GIANTIN e MASCHIETTO † CALZAVARA ANTONIO, PIETRIO e GILDA</p>	<p>17.00 RECITA DEL ROSARIO</p>
<p>DOM 2 OTTOBRE 2011 XXVII DOMENICA del TEMPO ORDINARIO</p> <p>GIARE DOGALETTO</p>	<p>7.00 † FRATTINA MARCO, REGINA e FIGLI † NARSI BRUNO, MARIA e FAMIGLIA † DEF.FAM.PASQUALATO e DE MUNARI † FECCHIO RICCARDO e MORENO</p> <p>9.00 † <i>pro populo</i> † CHINELLATO ROMANA e FAMIGLIA</p> <p>10.30 INIZIO ANNO SCOLASTICO SCUOLA DEL'INFANZIA "SAN GIUSEPPE" 50° MATRIMONIO DI: CORRÒ CLORINDO e NIERO CELESTINA PRISCO LUCIANO e RIGHETTO ZITA 40° MATRIMONIO DI BALDAN SANTE RIGHETTO BRUNA</p> <p>18.00 † DITADI GIOVANNI, REGINA e FIGLI</p> <p>10.00 † FAVARETTO VITTORIO, TERESA, PASQUALE e SILVANO</p> <p>11.00 † MONTECCHIO GIORGIO, POLICARPO e LIBERA</p>	

PRIMA LETTURA Ez 18,25-28

Dal libro del profeta Ezechièle

Così dice il Signore: «Voi dite: "Non è retto il modo di agire del Signore". Ascolta dunque, casa d'Israele: Non è retta la mia condotta o piuttosto non è retta la vostra? Se il giusto si allontana dalla giustizia e commette il male e a causa di questo muore, egli muore appunto per il male che ha commesso. E se il malvagio si converte dalla sua malvagità che ha commesso e compie ciò che è retto e giusto, egli fa vivere se stesso. Ha riflettuto, si è allontanato da tutte le colpe commesse: egli certo vivrà e non morirà».

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE SAL 24

Ricòrdati, Signore, della tua misericordia.

Fammi conoscere, Signore, le tue vie, insegnami i tuoi sentieri. Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi, perché sei tu il Dio della mia salvezza; io spero in te tutto il giorno. **R**

Ricòrdati, Signore, della tua misericordia e del tuo amore, che è da sempre. I peccati della mia giovinezza e le mie ribellioni, non li ricordare: ricòrdati di me nella tua misericordia, per la tua bontà, Signore. **R**

Buono e retto è il Signore, indica ai peccatori la via giusta; guida i poveri secondo giustizia, insegna ai poveri la sua via. **R**

SECONDA LETTURA Fil 2,1-11

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippésì

Fratelli, se c'è qualche consolazione in Cristo, se c'è qualche conforto, frutto della carità, se c'è qualche comunione di spirito, se ci sono sentimenti di amore e di compassione, rendete piena la mia gioia con un medesimo sentire e con la stessa carità, rimanendo unanimi e concordi. Non fate nulla per rivalità o vanagloria, ma ciascuno di voi, con tutta umiltà, consideri gli altri superiori a se stesso. Ciascuno non cerchi l'interesse proprio, ma anche quello degli altri. Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù: egli, pur essendo nella condizione di Dio,

non ritenne un privilegio l'essere come Dio, ma svuotò se stesso assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini. Dall'aspetto riconosciuto come uomo, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce. Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome, perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua proclami: «Gesù Cristo è Signore!», a gloria di Dio Padre.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia. Le mie pecore ascoltano la mia voce, dice il Signore, e io le conosco ed esse mi seguono. **Alleluia**

VANGELO Mt 21,28-32

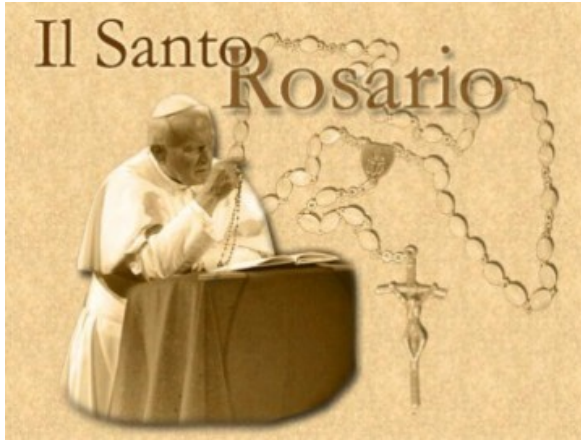
✠ Dal Vangelo secondo Matteo
A - Gloria a te, o Signore

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Che ve ne pare? Un uomo aveva due figli. Si rivolse al primo e disse: "Figlio, oggi va' a lavorare nella vigna". Ed egli rispose: "Non ne ho voglia". Ma poi si pentì e vi andò. Si rivolse al secondo e disse lo stesso. Ed egli rispose: "Sì, signore". Ma non vi andò. Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?». Risposero: «Il primo». E Gesù disse loro: «In verità io vi dico: i pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio. Giovanni infatti venne a voi sulla via della giustizia, e non gli avete creduto; i pubblicani e le prostitute invece gli hanno creduto. Voi, al contrario, avete visto queste cose, ma poi non vi siete nemmeno pentiti così da credergli».

Parola del Signore **Lode a te, o Cristo**



OTTOBRE MESE MARIANO



Il Rosario è anche, da sempre, preghiera della famiglia e per la famiglia. Un tempo questa preghiera era particolarmente cara alle famiglie cristiane, e certamente ne favoriva la comunione. Occorre non disperdere questa preziosa eredità. Bisogna tornare a pregare in famiglia e a pregare per le famiglie, utilizzando ancora questa forma di preghiera. Il Santo Rosario, per antica tradizione, si presta particolarmente ad essere preghiera in cui la famiglia si ritrova. I singoli membri di essa, proprio gettando lo sguardo su Gesù, recuperano anche la capacità

di guardarsi sempre nuovamente negli occhi, per comunicare, per solidarizzare, per perdonarsi scambievolmente, per ripartire con un patto di amore rinnovato dallo Spirito di Dio. A questa preghiera è anche bello e fruttuoso affidare l'itinerario di crescita dei figli. Non è forse, il Rosario, l'itinerario della vita di Cristo, dal concepimento, alla morte, fino alla resurrezione e alla gloria? Diventa oggi sempre più arduo per i genitori seguire i figli nelle varie tappe della vita. Pregare col Rosario per i figli, e ancor più con i figli, educandoli fin dai teneri anni a questo momento giornaliero di «sosta orante» della famiglia non è certo la soluzione di ogni problema, ma è un aiuto spirituale da non sottovalutare. Se il Rosario viene ben presentato, sono sicuro che i giovani stessi saranno capaci di sorprendere ancora una volta gli adulti, nel far propria questa preghiera e nel recitarla con l'entusiasmo tipico della loro età.

cfr Giovanni Paolo II – Lettera Apostolica Rosarium Virginis Mariae

Nel nostro Duomo, il Santo Rosario sarà recitato, a partire dal 3 ottobre, ogni giorno alle 14.30 e alle 18.00, mentre alla domenica alle 17.30.

ORARIO SETTIMANALE DEL CATECHISMO

CLASSE	GIORNO	ORE
I ELEMENTARE	SABATO (2 volte al mese)	15.00
II ELEMENTARE	VENERDÌ	14.30-16.00
II ELEMENTARE	SABATO	9.30-11.00
III ELEMENTARE	VENERDÌ	14.30-16.00
III ELEMENTARE	SABATO	9.30-11.00
IV ELEMENTARE	VENERDÌ	14.30-16.00
IV ELEMENTARE	SABATO	9.30-11.00
V ELEMENTARE	VENERDÌ	14.30-16.00
V ELEMENTARE	SABATO	9.30-11.00
I MEDIA	VENERDÌ	20.30-21.30
I MEDIA	SABATO	14.30-16.00
II MEDIA	MERCOLEDÌ	14.30-16.00
II MEDIA	VENERDÌ	20.30-21.30

CONVERTIAMO ALLA VITA COMUNITARIA

Benedetto XVI, lo scorso 8 maggio al Parco di San Giuliano, davanti ad una marea di persone composte e oranti, ha tenuto una bellissima omelia sui due discepoli di Emmaus. Elencando le conseguenze operate da Gesù Risorto nei due discepoli ne indica una che egli chiama “la conversione alla vita comunitaria”. Anche a Madrid ha sottolineato l'importanza della vita comunitaria e ha invitato i giovani a vivere la fede dentro una comunità concreta con queste parole: “Non si può seguire Gesù da soli. Chi cede alla tentazione di andare -per conto suo- o di vivere la fede secondo una mentalità individualista, che predomina nella società, corre il rischio di non incontrare mai Gesù Cristo, o di seguire un'immagine falsa di Lui”. Il Patriarca Angelo, in questi dieci anni che ha trascorso tra noi, più volte ci ha detto che “l'unico modo per approfondire la conoscenza di Gesù è stare con Lui stando tra di noi”. (Dove due o tre sono riuniti nel mio nome io sono in mezzo a loro). Siamo una famiglia se conosciamo gli appuntamenti comuni, se riusciamo a valorizzare, se non tutte almeno alcune proposte che possano aiutare la nostra comunità a crescere. Camminare insieme, per

qualcuno significherà rallentare il passo, per qualcun altro camminare più speditamente, ma il cammino compiuto insieme, nel rispetto dei carismi e dei doni di tutti, mostrerà la bellezza dell'unità. Desideriamo che il nuovo Patriarca che presto arriverà tra noi ci trovi uniti, “un cuor solo e un'anima sola”.

Maria, madre della Chiesa, ci aiuti nel gareggiare nello stimarci a vicenda e a crescere nell'unità.

“Dall'introduzione del Mosaico”

A quale forma comunitaria partecipo?



IL VALORE DI UNA PERDITA



Venerdì 16 settembre si è svolta presso il patronato l'assemblea per il recupero della “CANONICA VECCHIA”. Durante il dibattito sono emerse alcune perplessità da parte dei partecipanti:

- la poca conoscenza del valore storico dello stabile;
- il timore di tempi lunghi d'impegno dei propri capitali;
- il pericolo della perdita dei contributi, già stanziati, per l'inizio dei lavori (€ 372,000);
- il periodo non favorevole legato alla crisi economica.

Alla luce di quanto sopra sarà pubblicizzato il progetto “Risparmio Etico” mediante: -un punto informativo con un gazebo davanti alla chiesa; -un volantinaggio “porta a porta” da parte di un gruppo di giovani; -il “passaparola” tra la gente. Ricordiamo, infine, che mancano pochi giorni alla chiusura del progetto “Campagna di sostegno”, pertanto vi invitiamo a rivolgervi al Banco del Veneziano di Mira per dare la propria adesione.

CHIARIFICAZIONE CATECHISMO I MEDIA

Il catechismo di I Media del venerdì sera, che si svolgerà presso l'abitazione di Leonardo Favaro, è rivolto solo a chi è impossibilitato a partecipare di sabato pomeriggio. È gradita anche la presenza dei genitori.

APPUNTAMENTI SETTIMANALI

Lunedì 26, ore 20.30, INCONTRO CORRESPONSABILI. Si raccomanda la presenza di tutti i collaboratori;
Martedì 27, ore 20.30 INCONTRO ANIMATORI SUPERIORI;
Mercoledì 28, ore 19.00, PIZZA PER CAMPO SCUOLA MEDIE.